

Milano, 24 gennaio 2021

Alla c.a.

Presidente del Consiglio dei Ministri dott. Giuseppe Conte

Ministro dell'Istruzione dott.ssa Lucia Azzolina

Presidente della Regione Lombardia dott. Attilio Fontana

Istanza per il mantenimento dello svolgimento in presenza dell'attività didattica delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado - modifica art. 3 comma 4 lett. (f) Dpcm 3 novembre 2020

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri,

Spettabile Ministro dell'Istruzione,

Spettabile Presidente della Regione Lombardia,

per voce degli scriventi **Presidenti Consigli di Istituto** e dei **Comitati ed Associazioni dei Genitori** delle Scuole dei Comuni di Lainate, Rho e Nerviano, come specificati in calce, i genitori dei ragazzi frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di detti Istituti,

premessò che

- 1) la motivazione in base alla quale in zona rossa sarebbe prevista la didattica a distanza – e cioè il rischio che si creino assembramenti sui trasporti nei tragitti di andata e ritorno da scuola – **è già stata dichiarata illegittima** sia dal Tar della Lombardia (ordinanza 13 gennaio 2021) che dal Tar dell'Emilia Romagna (ordinanza 15 gennaio 2021); esprimendosi in riferimento alla sospensione nelle scuole secondarie di secondo grado, entrambi i Tribunali hanno espresso il principio generale di illegittimità della sospensione della didattica in presenza per ragioni che si pongano al di fuori della scuola stessa, ovvero che non riguardino la didattica ed hanno affermato che detta sospensione comprime in "*maniera eccessiva*", "*immotivatamente*" e "*ingiustificatamente*", il diritto dei ragazzi "*a frequentare di persona la scuola quale luogo di istruzione e apprendimento culturale nonché di socializzazione, formazione e sviluppo della personalità*";
- 2) **ad ogni modo, tale (illegittima) motivazione non è applicabile ai ragazzi di seconda e terza media**, la maggior parte dei quali – stante l'età – è accompagnata a piedi e/o in auto a scuola dai genitori e/o persone di riferimento, così come è riaccompagnata a casa al termine delle lezioni, senza quindi che possa ravvisarsi il pericolo di assembramento sui mezzi di trasporto;
- 3) **tale motivazione è del tutto incompatibile con la specifica realtà delle località periferiche dell'hinterland milanese in cui si trovano i nostri Istituti**, costituiti da scuole di quartiere situate in piccoli Comuni, che i ragazzi raggiungono a piedi o in bicicletta oppure in auto (nel caso dei pochi che si trovino più lontani o nei giorni di condizioni meteo avverse), non rappresentando invece i mezzi di trasporto un'alternativa in uso – stante la brevità del tragitto – né comunque possibile, per l'assenza degli stessi mezzi di trasporto e/o l'incompatibilità delle tratte e/o orari delle corse;

- 4) a fronte della inesistenza di un pericolo di assembramento sui mezzi pubblici o fuori da scuola, **vi è invece grave pericolo di lesione dei diritti fondamentali dei ragazzi**, quali in primis il diritto all'istruzione, non potendo fornire la didattica a distanza un'istruzione completa, né dal punto di vista dell'apprendimento, né con riferimento alla formazione dell'individuo. A ciò si aggiunga lo stato di forte sofferenza che l'ulteriore isolamento della didattica a distanza comporta per i ragazzi, già sottoposti a forte stress a causa dell'emergenza Covid e delle restrizioni che tale emergenza ha imposto: ai ragazzi è stato chiesto un enorme sacrificio dal punto di vista relazionale e di crescita, essendo stato loro imposto un isolamento totale con il taglio di tutti i contatti personali con amici e parenti (al di fuori del nucleo familiare dei conviventi), nonché con la sospensione sine die di qualsiasi attività extrascolastica. L'eliminazione della scuola in presenza costituisce un ulteriore, ingiusta, immotivata e grave sofferenza per ragazzi in giovanissima età, con aggravio dei già procurati danni di sviluppo e psicologici con cui tali ragazzi e la società stessa dovranno fare i conti;
- 5) dall'altro lato **la scuola rappresenta oggi un luogo sicuro per i ragazzi e per il loro futuro**, sia sotto il profilo dell'emergenza, essendo le aule scolastiche i luoghi dove sono meglio garantite le misure di prevenzione, il distanziamento ed il tracciamento dei casi; sia sotto il profilo della loro educazione cui tutti noi adulti siamo chiamati: la scuola rappresenta il luogo dove i ragazzi, già in sofferenza, possono oggi trovare quel minimo interscambio personale necessario perché essi possano sentirsi sostenuti e confortati nell'attuale difficile momento e perché possa in loro essere mantenuta viva la fiamma dell'interesse ad una vera e completa istruzione, capace un domani di tenerli lontani dallo spettro della dispersione scolastica arrivata oggi ai massimi storici;

per tutti i motivi sopra esposti – (i) essendo stata dichiarata illegittima la motivazione del rischio di assembramenti sottesa alla introduzione della didattica a distanza, (ii) non ponendosi comunque in concreto alcun rischio di assembramento sui mezzi pubblici e/o fuori da scuola per i ragazzi delle medie ed, in particolare, per i ragazzi frequentanti le scuole dei Comuni dell'hinterland milanese qui rappresentati, e (iii) costituendo il diritto all'istruzione un diritto fondamentale non comprimibile in assenza di motivazioni concrete e di un corretto bilanciamento di interessi di pari livello - i genitori delle Scuole secondarie infra indicate

chiedono

l'immediato mantenimento - anche nella eventuale zona rossa di cui all'art. 3 comma 4 del DPCM 3 novembre 2020 - della scuola in presenza per tutte le classi della scuola secondaria, incluse quindi le classi seconde e terze o, in subordine, per tutte le classi della scuola secondaria nelle aree territoriali dell'hinterland milanese che – in quanto piccole realtà di quartiere – consentono ai ragazzi di raggiungere le scuole senza l'utilizzo di mezzi pubblici.

In fede,

- ICS Lamarmora – **LAINATE** (MI) – Presidente del CdI Luca Spinelli
 - ICS Cairoli – **LAINATE** (Barbaiana – Grancia) (MI) – Presidente del CdI Roncelli Ivan
 - ICS Tommaso Grossi – **RHO** (MI) – Presidente del CdI Russillo Nicolino
 - ICS Franceschini – **RHO** (MI) – Presidente del CdI Lucia Cattaneo
 - ICS Nerviano – **NERVIANO** (MI) – Presidente del CdI Danilo Re
-
- Comitato Genitori Lamarmora del Comune di **LAINATE**- ICS LAMARMORA – Presidente Paola D'agostino
 - Comitato Genitori Litta del Comune di **LAINATE**- ICS LAMARMORA – Presidente Mara Marulli

- Comitato Genitori Secondaria di primo grado Tobagi del Comune di **LAINATE**- ICS CAIROLI – Presidente Fabio Mariani
- Comitato Genitori Primaria Ghezzi del Comune di **LAINATE**- ICS CAIROLI – Presidente Paolo Angioletti
- Comitato Genitori Primaria Manzi del Comune di **LAINATE**- ICS CAIROLI – Presidente Elisa piombini
- Comitato Genitori Tommaso Grossi del Comune di **RHO** - ICS Tommaso Grossi – Maria Cristina Minerva
- Comitato Genitori Rodari del Comune di **RHO** - ICS Tommaso Grossi – Presidente Matteo Biassoni
- Comitato Genitori Medaglie d’Oro del Comune di **RHO** - ICS Franceschini
- Comitato Genitori Via Tevere del Comune di **RHO** - ICS Franceschini
- Associazione Genitori IC NERVIANO del Comune di **NERVIANO** – Presidente Maria Marino